

S45 - Frangioni 1994, p. 553, n. 792 - busta n. 531/36, 507121

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Pisa, Milano 10.09.1401 (Pisa 27.09.1401)

Al nome di Dio, amen. D 10 settenbre 1401.

Questo d rim&(e&)so a Genova per voi f 73 1#2 per lb 122 s 4 inperiali qui. Fatene debitore que' di Genova e creditore Moro da Chastangneto da Parma de la valuta di lb #**@

e sono, per conto vechio, danari che rischiosi. E se a Firenze rimettese Papi, aconcia la

scritura a dovere una volta. Aconcia prima, a l'auta di questa, que' di Genova debin dare e Moro avere.

N pi per questa. Provedete a quant' detto per altra, a Dio.

Tomaxo di ser Giovani in Milano.

Francescho di Marcho e compagni,
in Pixa.

Achoncio a Libro Bianco, c 89.